

ALA informa

Centro storico

Prelazione per palazzo Scherer

Città di Velluto

Memorie, 8-9-10 luglio

Montagna

Nuova segnaletica in Lessinia



ALA informa

Periodico quadrimestrale
del Comune di Ala

Anno XXVI numero 1
Giugno 2022
Registrazione al Tribunale
di Rovereto (Tn) n. 181,
del 12/02/1993

CHIUSO IN REDAZIONE
IL GIORNO 03/06/2022

Direttore responsabile
Michele Stingham

COMITATO DI REDAZIONE
Piazza San Giovanni 1
38061 Ala (TN)
Angelo Giorgi
Gianni Marasca
Gianni Saiani
Michele Stingham

AlaInforma è anche su
www.comune.ala.tn.it
redazionealainforma@gmail.com

Impaginazione
Michele Stingham

Stampa
Fotolito Moggio Tivoli (Roma)

COMUNE DI ALA
Piazza San Giovanni 1
38060 Ala (Tn)
Centralino: 0464/678767
Fax: 0464/672495
email: comuneala@comune.ala.tn.it
pec: comuneala.tn@legalmail.it

Le foto di copertina (torrente Ala) è
di Stefano Gaiga. Le foto di pagi-
na 4 e 5 (sinistra) sono di Gabriele
Cavagna.

Sommario

- 3 Prelazione per palazzo Scherer**
- 4-5 Approvata la Variante Prg centri storici**
- 6 Ad Ala un ospedale di comunità / il 1°
maggio delle Acli**
- 7 Trekking tra natura e storia in Lessinia**
- 8 Lavori pubblici**
- 9 Dipinte le cassette del bookcrossing**
- 10 Stefano Gaiga, una vita da volontario**
- 11 Sipario d'oro in versione estiva e altri
appuntamenti dell'estate**
- 12 - 13 Ala Città di Velluto**
- 14 Appuntamenti estivi**
- 15 In ricordo di Giuseppe Caprara**
- 16 Space Young col piano giovani AMBRA**
- 17 Operaprima crea un video con Toquinho**
- 18 Il Comune chiede, i genitori rispondono**
- 19 Puntiamo sulle energie rinnovabili**
- 20 Gruppi consiliari**
- 21 Gruppi consiliari**
- 22 Gruppi consiliari**

COMUNE DI ALA

Orari di apertura

Sportello al cittadino

dal lunedì al mercoledì 08.30 - 13.00 e
14.00 - 16.30
giovedì 08.30 - 18.30
venerdì 08.30 - 13.00
sabato 09.00 - 12.00

Servizio edilizia privata ed urbanistica

dal lunedì al martedì 10.00-12.30
dal giovedì al venerdì 10.00-12.30

Tutti gli altri servizi

dal lunedì al venerdì 09.00 - 12.30

Cantiere comunale

cell. reperibili 336 694578

Corpo Polizia Municipale

dal lunedì al venerdì 9.30 - 11.30
giovedì pomeriggio 14.00 - 15.00
tel 0464/678702, fax 678707
email: vigili@comune.ala.tn.it

Biblioteca

Orario estivo sperimentale in vigore fino al
17 settembre 2022:
lunedì 13.30-19.30
dal martedì al venerdì 9.00 - 16.30.
Nel periodo estivo è prevista la chiusura il
giorno 15/08.
Numero di telefono 0464/671120
Email ala@biblio.tn.it

Custodia forestale

lunedì 08.30 - 10.30 e giovedì 17.00-18.00
alla Stazione Forestale (0464/671224)
Pezzato Mattia: 3496535733
Delpero Sandra: 3489548392
Zomer Franco: 3408996841

CRM - Centro raccolta multimateriale

via dell'Artigianato
lunedì 14.00 - 18.00; giovedì 8.00 - 12.00 e
14.00 - 18.00; sabato 7.00 - 13.00
Numero gratuito per ritiro ingombranti:
800 024 500

Sui social network:

Facebook: Comune di Ala, Biblioteca
comunale di Ala.
Instagram: [comunediala](https://www.instagram.com/comunediala), [bliblioala](https://www.instagram.com/bliblioala)
ViviAla: [comune.ala.tn.it/eventi](https://www.comune.ala.tn.it/eventi)

PRELAZIONE PER PALAZZO SCHERER

Palazzo Malfatti, ora Scherer, diventerà comunale. Il consiglio comunale ha votato a maggioranza l'esercizio del diritto di prelazione per il palazzo di via Nuova, con una relativa variazione di bilancio di 650 mila euro e relative spese, in totale 748 mila euro (compensata anche dalla recente vendita della pista di kart). Il palazzo era in vendita dal 2016 (con un valore di circa 4 milioni di euro) dopo diverse aste andate deserte e ribassamenti del prezzo, l'ultima è stata vinta da un cittadino di Pergine. Il Comune di Ala aveva diritto di prelazione e ha deciso di esercitarlo, scelta proposta dalla giunta comunale e approvata dal consiglio comunale (astenuti i quattro consiglieri della Lega, contrari Mondini del Pd e Zomer della Bussola). Il Comune non è solo in questa operazione di valorizzazione e restituzione alla comunità di un altro gioiello del centro storico. Si sono già proposti come partner Confcommercio Rovereto e Vallagarina (che aveva a sua volta presentato un'offerta alla gara d'asta) e la Cassa rurale Vallagarina, la quale, con una lettera ufficiale al Comune, si è detta disposta a dare sostegno e ad accompagnare Ala in questo percorso.

Il sindaco Claudio Soini ha spiegato la scelta di acquisire il palazzo in consiglio comunale, durante la seduta dello scorso 16 maggio, dando diverse motivazioni.

Innanzitutto si mette a disposizione del pubblico, in toto, un ulteriore gioiello del centro, uno dei palazzi più importanti. Il polo museale, con i tessuti al Taddei e i pianoforti al Pizzini, vincolerà questi due edifici, che ora ospitano mostre, eventi ed incontri: lo Scherer potrebbe acquisire le funzioni che ora fanno questi due palazzi. Lo Scherer si inserisce perciò nel percorso di riqualificazione del centro storico sancito da un protocollo provinciale. Si inserisce anche nel progetto di rigenerazione urbana in avvio con Confcommercio (è già stato individuato un locale adibito a sede, ma in prospettiva anche lo Scherer si presta). Stanno avendo un enorme successo i percorsi di visita ai palazzi promossi nelle giornate delle Dimore Storiche (il Comune è socio dell'Associazione



nazionale Dimore Storiche, Adsi): avere un altro palazzo nelle disponibilità del Comune ovviamente arricchirà, e di molto, la proposta che si potrà fare in queste occasioni, così come per le visite animate dai Vellutai e le variegate attività di promozione culturale.

Sullo sfondo ci sono poi i progetti con il Mart e per la promozione del territorio. Il piano terra, è stato detto in consiglio, si presta anche ad accogliere attività di vendita e promozione (tessuti, vini, musica etc), proposte che

completerebbero la proposta turistica di Ala. Col Mart si sta invece perfezionando una convenzione, con la possibilità per Ala di ospitare opere di proprietà del museo. Ci sarebbe bisogno di spazi e luoghi adeguati, a maggior ragione quando i palazzi Pizzini e Taddei diventeranno le sedi del polo museale in accordo con il Buonconsiglio. Tanti buoni motivi che hanno convinto il Comune ad esercitare il diritto di prelazione e a decidere di acquisire il palazzo di via Nuova.

LA VARIANTE PRG CENTRI STORICI È IN VIGORE

La Giunta provinciale nella seduta di venerdì 8 aprile 2022 ha approvato definitivamente la Variante Centri storici del Comune di Ala. La notizia era attesa da una buona parte della cittadinanza, soprattutto da coloro che intendono beneficiare del bonus 110% in centro storico; ma la notizia era attesa anche dagli addetti del settore – studi tecnici e di architettura in primis – perché finalmente **si completa il quadro urbanistico del Comune di Ala** rendendolo aggiornato e consono alla situazione attuale.

È proprio il caso di utilizzare il vocabolo “fotografia” perché in effetti questo nuovo progetto fortemente voluto dall’amministrazione del sindaco Claudio Soini, non solo aggiorna e ammoderna le norme tecniche del piano centri storici. Soprattutto **fotografa edificio per edificio**, da quelli più blasonati del centro storico alenese a quelli meno conosciuti dei nuclei sparsi, con il proposito confezionare una scheda specifica e dedicata, per ogni immobile: sono stati catalogati 1292 edifici/manufatti. Non è cosa da poco se si pensa che gli edifici storici presenti sul territorio alenese sono più di 1500 e che ciascuno è stato oggetto di specifica visita al fine di realizzare le foto riportanti le caratteristiche peculiari di ogni edificio, realizzare la nuova documentazione che identifica puntualmente l’immobile sia dal punto di vista cartografico che delle peculiarità storiche e delle possibilità future di intervento. Un lavoro certosino, portato avanti dal consulente incaricato dall’amministrazione comunale, l’architetto Giorgio Losi e dal suo staff tecnico, coadiuvato naturalmente dall’ufficio tecnico comunale.

LE NOVITÀ INTRODOTTE

Non di sole schede è composto il nuovo piano, ci sono novità riguardanti la cartografia, aggiornata e resa rispondente alla Variante generale del PRG approvata nel 2020 e alle nuove normative di settore. Si introduce l’opportunità di consentire interventi volti ad utilizzare un **linguaggio architettonico contemporaneo**, finalizzato alla reinterpretazione dei luoghi con forme e articolazioni spaziali del tut-



to nuove e non soggette a principi di mimetismo le quali riescono a dialogare con un inserimento armonico come descritto all’art. 16 comma 10 bis. Altra importante innovazione riguarda gli “Edifici pertinenziali”, così come descritti dall’art. 26 delle NTA della Variante generale al PRG. Questi manufatti, ricorrenti entro le perimetrazioni degli insediamenti storici, sono oggetto di una loro rivalutazione nello spirito della l.p. 15/2015 consentendo un loro recupero anche ai fini abitativi. **Altra novità** è il fatto che per gli edifici degli insediamenti storici, entro e fuori le perimetrazioni, al fine di promuoverne un reale recupero sociale e funzionale, assoggettati a qualsiasi categoria di intervento edilizio, possono essere utilizzati, nella loro

completa consistenza entro e fuori terra, quali **sedi di istituti** scolastici di ogni ordine e grado, istituti di credito, assicurazioni, fondazioni pubbliche e private, organizzazioni legalmente riconosciute e più in generale a funzioni di carattere socio economico, come descritte all’art. 16 comma 17. Infine l’**aggiornamento dell’Abaco** tipologico per gli interventi in centro storico e l’aggiornamento della normativa riguardante le categorie di intervento per gli spazi di pertinenza.

“Un lavoro di assoluto pregio, portato avanti con la massima diligenza e professionalità da parte del nostro consulente l’architetto Giorgio Losi con la collaborazione del nostro ufficio tecnico. Nonostante il periodo pandemico che ci ha complicato non di poco l’i-

URBANISTICA

ter di approvazione, siamo riusciti a completare il quadro normativo relativo alle norme urbanistiche; dopo più di vent'anni la città di Ala può vantarsi di avere degli strumenti aggiornati e armonizzati con le leggi provinciali di settore. Dire che siamo orgogliosi di quanto realizzato è davvero il minimo. Il nostro grazie a tutti coloro che a vario titolo hanno preso parte a questo importante progetto, in particolare all'ufficio tecnico del Comune di Ala, ai funzionari del Servizio Urbanistica della Provincia Autonoma di Trento

ed al commissario ad acta arch. Mario Giovanelli". Questo il commento del **sindaco Claudio Soini** e dell'**assessore all'urbanistica Stefano Gatti**.

L'architetto Giorgio Losi da parte sua evidenzia che dall'adozione preliminare, in data 25 ottobre 2019, si sia giunti all'approvazione della Giunta provinciale in data 8 aprile 2022, con un percorso temporale di 2 anni e 5 mesi. "Volevo ricordare che il percorso è stato intrapreso in concomitanza alla variante al PRG, approvata nel maggio del 2020, e all'entrata in vigore della Carta di Sintesi della Pericolosità della Provincia, in vigore dall'ottobre del 2020, con i conseguenti adeguamenti. Preme sottolineare due aspetti di questo importante tassello della pianificazione: le funzioni e gli interventi.

Il primo aspetto riguarda la possibilità di ridare energia al recupero degli edifici attraverso una possibile mixité funzionale nella loro completezza, non solo ricondotta ai piani terra e primo, ma nella loro complessiva entità. Questa impostazione è stata predisposta al fine di scongiurare un abbandono del



significativo e importante patrimonio edilizio storico di Ala. La mixité funzionale trova a volte una non applicabilità dovuta a superate concezioni di riuso dei manufatti storici, in particolare quelli di importante complessità ed entità dimensionale, gli importanti palazzi del centro storico di Ala.

Un secondo aspetto riguarda la possibilità che gli interventi di recupero si possano attuare con interpretazioni che richiamino ad un linguaggio dell'architettura contemporanea. Questa possibilità non è intesa in termini prescrittivi ma rappresenta una possibilità di intervento che consenta di



porsi di fronte ad un progetto anche adottando scelte contemporanee, quali possibili soluzioni rispetto a quelle maggiormente orientate all'intervento filologico e alla conservazione dell'impostazione storico formale.

Un particolare ringraziamento all'amministrazione comunale per aver proposto, sostenuto e condiviso l'impostazione di questa pianificazione e ancora un ringraziamento per la positiva, e non scontata, collaborazione al Servizio Urbanistica della Provincia, all'Ufficio Tecnico Comunale di Ala e al Commissario ad Acta".

PER SAPERNE DI PIÙ

La variante al Prg relativa agli insediamenti storici è pubblicata sul sito del Comune, nella sezione pianificazione e governo del territorio. Nella sezione si trovano anche gli altri piani (piano cave, piano illuminazione, piano di classificazione acustica etc). Il sito è raggiungibile anche tramite il link inserito nel qr code a lato.



AD ALA UN OSPEDALE DI COMUNITÀ

Da ospedale ad ex ospedale, da ex ospedale a Casa della salute e adesso da Casa della salute a Ospedale di Comunità. Il presidio sanitario di Ala è stato inserito dalla Provincia tra le strutture che sperimenteranno questa nuova formula inserita nel modello sanitario trentino. Gli Ospedali di comunità sono strutture con un numero limitato di posti letto (15-20) gestito da personale infermieristico, in cui l'assistenza medica è assicurata dai medici di medicina generale o dai pediatri di libera scelta o da altri medici dipendenti o convenzionati con il servizio sanitario; prendono in carico pazienti che richiedono interventi sanitari potenzialmente erogabili a domicilio, ma che necessitano di ricovero in queste strutture intermedie per mancanza di un domicilio idoneo e di sorveglianza infermieristica continuativa. In provincia di Trento si è disposto l'avvio di queste strutture intermedie in forma sperimentale, attualmente trova-

no collocazione presso due strutture dell'Azienda sanitaria, i presidi di Mezzolombardo e Ala, nonché presso l'Ospedale San Camillo di Trento e la Casa di cura Solatrix di Rovereto. In base al POP si prevede di potenziare le strutture intermedie portando a tre Ospedali di comunità a livello aziendale: oltre ai due già esistenti (Mezzolombardo e Ala), è previsto un ulteriore Ospedale di comunità a Pergine Valsugana.

Questa azione è inserita nel più complesso piano di potenziamento dell'assistenza territoriale previsto dal piano operativo provinciale, inserito nella "Missione salute" del Pnrr. Per questo piano i fondi provenienti dall'Unione Europea sono 64 milioni, su una spesa complessiva di 68 milioni.

In questo modo si rafforza il ruolo del presidio di Ala come punto di riferimento della sanità della Bassa Vallagarina. Negli anni scorsi, sulla base di un protocollo firmato con la Provincia, si



era riusciti a confermare i servizi presenti ad Ala e ad aprire un servizio di Rsa con 20 posti, gestito dalla Apss Campagnola di Avio. Nel 2020, allo scoppio della pandemia, Ala era stata scelta come sede di "transito" per i nuovi ingressi nelle case di riposo, una delle azioni per scongiurare contagi e la diffusione del virus. Adesso il presidio sanitario è destinato ad acquisire un ruolo ancora più forte per la sanità locale e ritorna ad essere chiamato "ospedale".

IL PRIMO MAGGIO DELLE ACLI

Il 1 maggio da lunga tradizione è la giornata del lavoro, di San Giuseppe lavoratore. Da alcuni anni il circolo ACLI (Associazioni Cattoliche Lavoratori Italiani) alense promuove una mattinata di riflessione e preghiera. Anche quest'anno l'ospitalità del parroco don Alessio Pellegrin ci ha permesso di ritrovarci per la messa nella di chiesa San Francesco.

Sindaco, giunta comunale, carabinieri, vigili del fuoco, molti rappresentanti delle associazioni e molti cittadini hanno accolto l'invito.

Il presidente del circolo di Ala, Massimo Zendri ha ricordato il significato del 1° maggio. "Oggi - ha esordito - siamo qui per manifestare la nostra vicinanza a quanti cercano il lavoro e non lo trovano, a chi lo ha perduto, a chi è costretto a impieghi saltuari o sottopagati e a tutti coloro che vivono in condizioni di povertà. Ma un pensiero va a coloro che sono caduti sul lavoro. La sicurezza sul lavoro è e deve essere per tutti un principio assoluto. Pur avendo a disposizione

strumenti e tecniche di prevenzione avanzate, ancora gli incidenti sul lavoro si ripetono. Il lavoro va organizzato sempre, rispettando rigorosamente le misure anti-infortunistiche. C'è bisogno di garantire e assicurare il lavoro buono a tutti per una piena realizzazione della dignità umana. Il lavoro infatti è la base su cui costruire la giustizia sociale attraverso uno sviluppo economico sostenibile per rafforzare e garantire la coesione, lo spirito di collaborazione, la solidarietà tra persone e popoli. Investire nella creazione dei posti di lavoro - con intelligenza e creatività - vale molto di più che spendere soldi per le armi".

Il vicepresidente ACLI provinciali Walter Nicoletti è tornato sull'argomento ribadendo la necessità "della pace che è una visione del mondo, una pratica quotidiana, un modo di intendere la vita nella sua pienezza umana e cristiana. Preparare la pace significa lavorare per un modello di sviluppo che tenga conto della sostenibilità sociale, ambientale

ed economica. Lavoriamo per una vera transizione ecologica, rendiamo protagonisti i giovani di questo passaggio epocale fondato sulle energie rinnovabili, sul risparmio energetico, sull'agricoltura pulita, per un'alimentazione sana. È in questa traiettoria, in questa idea di futuro che possiamo ritrovare il senso di un nuovo patto tra generazioni vecchie e nuove".

Sono seguiti i saluti del sindaco Claudio Soini e dell'onorevole Vanessa Cattoi riguardo il senso e la preziosità del lavoro.

Al termine della cerimonia tutti si sono spostati nel prato dietro la canonica per un ricco rinfresco; aclisti "stagionati" e giovani motivati hanno offerto a tutti vere prelibatezze, buon vino e tante bibite, ma soprattutto un largo sorriso, nascosto dalle mascherine e l'opportunità di un prolungato incontro tra persone con il desiderio di mettersi in gioco per costruire comunità insieme con le ACLI.

Per il direttivo del Circolo ACLI
Maria Luisa Scarin

MONTAGNA

TREKKING TRA NATURA E STORIA IN LESSINIA

Dopo il percorso al Bersaglio, che dal centro storico si inoltra in Val Bona, adesso Ala ha un nuovo percorso di scoperta segnalato. È il sentiero “Trekking e cultura in Lessinia”, inaugurato lo scorso 21 maggio in una bellissima e calda giornata. La segnalazione di questo sentiero è frutto di un percorso concordato e condiviso dall’amministrazione comunale con associazioni e appassionati; la segnaletica è stata curata - come era stato nel caso del Bersaglio - dalla **Fondazione Museo Civico di Rovereto**. Il sentiero parte dal parcheggio al Villaggio San Michele, si dirige ai Busoni, risale il crinale fino a malga Cime e di lì scende per pascoli fino a tornare al punto di partenza, creando così un percorso ad anello.

Lungo il sentiero si incontrano undici pannelli illustrativi che raccontano la bellezza dei Lessini sotto vari punti di vista: naturalistico, storico, culturale e ambientale. Ogni pannello ha un suo qr code pertanto ognuno può approfondire e conoscere partendo dagli spunti dati dai pannelli.

Il percorso nasce dalla volontà del Comune di Ala di valorizzare questo prezioso territorio e di inserirlo in nuovi possibili percorsi turistici con un importante apporto di saperi frutto della collaborazione con la Fondazione Museo Civico di Rovereto, l’**Associazione Memores** e molte altre associazioni locali e persone che hanno dato il loro contributo: **NaturALA**, **Amici del Revoltel**, **Quei de Fopiam**, **Proloco Ala**, **Le Falie**, **Associazione teatrale Alense**, **Enrico Brusco**, **Franco Zomer**, **Lorena Barbieri**, **Mauro Neri**, **Noemi Eccheli**.



L’escursione consente di ammirare vasti panorami montani, i piccoli dettagli che testimoniano i prodigi della natura e la perizia dell’uomo che da secoli abita questo altopiano. Stimola inoltre la riflessione sulla ricerca di nuovi equilibri tra i bisogni della nostra società e la salvaguardia della natura: le prime tracce umane e la storia più recente, la tradizione di malghe e baiti, il delicato ecosistema alpino e le specie floristiche e gli animali piccoli e grandi che lo popolano.

All’inaugurazione erano presenti il sindaco Claudio Soini e gran parte della giunta, il presidente del Museo Giovanni Laezza e la direttrice Alessandra Cattoi. Con loro l’entomologo Filippo Buzzetti, uno degli esperti coordinati da Claudio Tomasi, referente scientifico. C’erano inoltre diversi volontari delle associazioni coinvolte e numerosi

curiosi i quali hanno sperimentato subito il percorso.

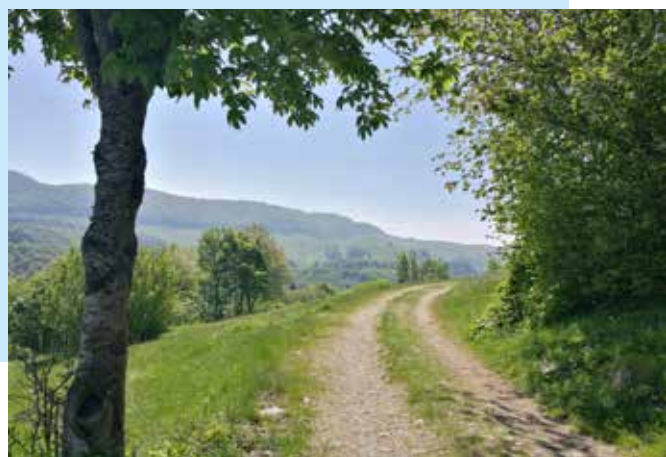
Tutti hanno sottolineato che si tratta di un’iniziativa nata dal basso, dagli appassionati locali, fatta propria dal Comune di Ala, il quale ha trovato ancora una volta nella Fondazione Museo Civico il giusto partner per realizzare il progetto. Una collaborazione, quella tra Ala e Museo Civico, destinata a proseguire.



UNDICI TAPPE TRA PASCOLI, BOSCHI E CRESTE

Molti alensi conosceranno già questi sentieri; la loro segnalazione serve a far conoscere di più e meglio i Lessini ai tanti turisti che li frequentano. Scopriranno cose inaspettate anche gli stessi “aficionados” della Sega di Ala. Provare per credere. Il Museo Civico ha anche realizzato una guida online del percorso, la si può consultare collegandosi al sito attraverso

questo qr code.



LAVORI PUBBLICI

IL PIP DI MARANI È PRONTO PER L'APPALTO

Al termine di un lungo percorso è stato approvato ed è pronto per andare in appalto il progetto esecutivo per le opere di urbanizzazione per gli insediamenti produttivi presenti a Marani. Si tratta del cosiddetto Pip Marani, sigla che sta per piano insediamenti produttivi. Si onorano così gli impegni assunti in passato dalle precedenti amministrazioni comunali di Ala, ancora negli anni Novanta.

Tali impegni risultano formalizzati con la sottoscrizione di convenzioni urbanistiche stipulate con i proprietari dei

lotti per la costruzione degli insediamenti industriali presenti.

Il progetto prevede l'ampliamento della strada per permettere il passaggio di mezzi pesanti; una rotatoria sul limite nord dell'area, in raccordo con la Strada Romana; nuovi impianti di illuminazione e reti per acque bianche e nere; opere di protezione dal versante roccioso con due valli tomo e barriera in acciaio. Il progetto permetterà il completamento dell'area produttiva a nord di Ala, migliorandone le strutture a servizio degli impianti presenti.

Nei mesi scorsi, per le opere di urbanizzazione del Pip di Marani, sono state acquisite le aree dei lottizzanti. Il progetto esecutivo era stato approvato dalla giunta comunale nel 2021 per un importo complessivo di oltre 1 milione e mezzo di euro. Nel frattempo i servizi comunali hanno aggiornato l'elenco prezzi in conseguenza dell'aggiornamento del prezzario provinciale 2022, per consentire la riapprovazione del progetto con il prezzario aggiornato. Questo permetterà di pubblicare la gara di appalto nel corso dell'estate.

PENSILINA A SANTA LUCIA



Lavori conclusi per la nuova pensilina (con parcheggio) a Santa Lucia

PARCHEGGIO ALLA EX CANONICA



Il parcheggio sul retro della ex canonica, aperto lo scorso maggio

NUOVO ARREDO A PILCANTE

La piazza di Pilcante cambierà aspetto: è in progettazione il nuovo arredo urbano. L'appalto dei lavori è previsto entro la fine dell'anno. La pavimentazione della piazza davanti alla chiesa fino alla fontana di via Dante sarà in pietra. In questo modo anche l'intervento di riqualifica-

zione della chiesa sarà valorizzato, così come il resto del centro storico. Si sta attualmente analizzando con delle prove di videospesione lo stato di conservazione dei sottoservizi, per valutare l'opportunità di intervenire sugli stessi sottoservizi in occasione dei lavori.

UN INFOPOINT ALLA SEGA

Novità anche in Lessinia, questa estate. Con il primo weekend di luglio aprirà l'infopoint alla Segna di Ala, voluto dall'amministrazione comunale. Sarà gestito dalla Turiscoop, che, con i suoi operatori, garantirà un servizio di informazioni a beneficio dei turisti,

all'interno di una casetta in legno. L'infopoint sarà aperto tutti i sabato e domenica di luglio e agosto, dalle 9 alle 17. Darà informazioni sulle escursioni a piedi e in bici nei dintorni, sugli eventi in Lessinia, sulla ricettività alla Segna di Ala e nell'area circostante.

OPERE TERMINATE E OPERE IN PROGRAMMA

In maggio è stato firmato il contratto con Manelli Impresa srl per la **ristrutturazione dell'ex convitto**: entro inizio luglio ripartiranno i lavori, durata prevista 725 giorni. Sono terminati i lavori di **messa in sicurezza** da crolli rocciosi aree circostanti Serravalle e Santa Lucia. Si è anche concluso l'importante intervento di

ristrutturazione del **teatro Sartori**. Sono terminati anche i lavori per la ristrutturazione della cosiddetta **casa del custode** al cimitero di Ala. Gli uffici tecnici stanno programmando degli interventi di rifacimento degli **asfalti**, individuando le strade più bisognose. Sono in via di programmazione anche degli interventi di

manutenzione straordinaria ad alcune **murature stradali**. È in fase di avvio la progettazione di interventi di manutenzione straordinaria di alcuni tratti di **rete fognaria** bianca e nera. È in corso la progettazione esecutiva per la ristrutturazione interna della **caserma dei vigili del fuoco**. L'appalto è previsto nei prossimi mesi.

DIPINTE LE CASSETTE DEL BOOKCROSSING

Colori sgargianti, disegni, decorazioni: le cassette del bookcrossing di Ala e frazioni sono diventate piccole opere d'arte di strada. I volontari che gestiscono i punti di raccolta dei libri - che possono essere liberamente scambiati o messi a disposizione da chiunque - nei mesi scorsi hanno **decorato le cassette**. Adulti, famiglie, scuole: ognuno ci ha messo del suo.

La casetta di piazza Giovanni XXIII è gestita dalla cooperativa **Gruppo 78**. Tutta l'équipe del Centro terapeutico residenziale di Ala, utenti compresi, è coinvolta. Per la decorazione l'operatrice, **Barbara Prosser**, ha coinvolto un ospite e collaborato con due maestre e gli alunni della terza elementare.

I ragazzi della **classe terza e della classe quinta delle elementari di Serravalle**, durante le ore delle attività opzionali, hanno colorato con impegno e gioia le cassette.

La referente dei bookcrossing di Serravalle e Chizzola è **Evelin Veronesi** pertanto l'amministrazione comunale la ringrazia qui pubblicamente, nel doppio ruolo di volontaria referente dei bookcrossing nonché maestra che ha coinvolto le proprie classi di riferimento nelle attività opzionali finalizzate al decoro delle cassette.

Il progetto del bookcrossing diffuso su Ala e frazioni prosegue così, grazie all'operato della **Biblioteca Comunale** di Ala e allo strumento dei patti per i beni comuni di cui il Comune dispone. Proprio il Comune - attraverso

il pArLA, lo sportello al cittadino - farà di queste cassette anche un infopoint per tutte le iniziative presenti ad Ala. Lo sportello consegnerà infatti ai volontari locandine, brochure, volantini (e anche copie di ALAINforma) affinché possano distribuirle negli scomparti delle cassette, a beneficio di tutti.

L'assessore **Gianni Saiani**, che ha seguito il progetto, sottolinea questa molteplice valenza. "Questa azione di abbellimento rafforza la valenza del progetto che è anche civica e quindi coerente con il regolamento dei **patti per i beni comuni**. Attraverso il coinvolgimento delle scuole elementari il progetto assume sempre di più un ruolo pedagogico ed educativo. Per tutti questi motivi esprimo soddisfazione e soprattutto un grande senso sentimentale di gratitudine nei confronti dei volontari coinvolti".



In alto a sinistra la casetta del bookcrossing di Chizzola, a destra quella di Serravalle. Qui sotto, un particolare a Serravalle. In basso, la casetta di piazza Giovanni XXIII



STEFANO GAIGA: UNA VITA DA VOLONTARIO



Comincia con questo numero un ciclo di interviste ai volontari che operano per il bene di Ala. Il comitato di redazione ha scelto di dedicare loro spazio per raccontarsi e il primo volontario di questo ciclo è **Stefano Gaiga**, che abbiamo contattato e intervistato, convincendolo a rispondere alle nostre domande vincendo le sue retrosie.

È infatti più di un luogo comune, è forse persino un dato di fatto, perlomeno in Trentino, quello che vede le persone che si danno più da fare, specialmente nel volontariato, rifuggire la visibilità personale. Un preferire i fatti alle parole, anche a detrimento del giusto godere dei propri meriti. Alle nostre latitudini caratterizza tantissime persone che si danno un gran daffare per la comunità. Sarà forse una certa timidezza diffusa da montanari, una scarsa attitudine al parlare in pubblico, fatto sta che moltissimi presidenti di associazione, volontari tutto fare, quelli “che non mancano mai”, poi preferiscono mandare qualcun altro sul palco a raccontare o dichiarare qualcosa. Lo dice lui stesso, di non essere avvezzo ai discorsi in pubblico: poche parole, ma fatti molti. Presidente della Pro Loco, volontario della Stella d'Oro, espertissimo di funghi (è stato volontario nel gruppo micologico Orben dalla fondazione sino ad alcuni anni fa, e ora è socio del gruppo Calzolari di Dolcè), appassionato di orchidee e socio del Giros (gruppo italiano ricercatori orchidee spontanee) di Verona e di Mantova e Brescia, amante della fotografia e ora volontario del Cipu, il comitato iniziative pro Ucraina. Ah, e non possiamo dimenticare i suoi tra-

scorsi nell'Inter Club, da grande tifoso nerazzurro. “E magari anche qualche altra associazione, che ora non ricordo”, dice Gaiga.

Stefano, quando hai iniziato a fare il volontario?

Ho iniziato proprio qui - e indica la piazza di Villalta dove ci trovia-

mo per l'intervista - dove ho iniziato ad aiutare alla maccheronata. Avevo 16-17 anni, iniziai ad aiutare i “veciotti” del comitato, di cui poi divenni presidente per 15 anni”. La passione per il volontariato era di famiglia, tramandata da papà Bepi, vulcanico ideatore del festival musicale alense.

Da allora non hai mai più smesso.

No, e ci tengo a dire che da tutto quello che ho fatto non ho guadagnato nemmeno dieci lire. Il volontario o lo fai per davvero, o non lo fai. I soldi sono l'ultimo pensiero che hai. Sono altre le “paghe” di un volontario, come quella che riceveti in un ristorante, da un signore che non conoscevo, il quale voleva a tutti costi offrirmi una bottiglia di vino (che rifiutai, perché non potevo bere). Seppi dopo che era il padre di un ragazzo che avevo soccorso durante un intervento con la Stella d'Oro.

Una delle associazioni di cui fai parte da più tempo, vero?

Sì, ne ho fatto parte per una ventina di anni. In totale ho 25 anni di esperienza nel soccorso. Mi ha dato tante belle soddisfazioni, ma per fare il soccorritore devi sentirlo dentro. Mi capitò di dover soccorrere un amico in un incidente e feci questa scelta. Ho fatto il corso nel 96/97, poi sono diventato autista di ambulanza e caposervizio. Tuttora faccio due notti al mese e quasi ogni volta c'è da uscire almeno una volta col mezzo. Una notte coprii ben 280 chilometri. Dopo le notti in servizio sono pronto al lavoro.



L'altra voce importante è la Pro Loco, di cui ora sei presidente.

Sì, dal 2017. La Pro Loco venne rifondata nel 2013; entrato come volontario, poco dopo mi chiesero di farne il presidente. Abbiamo una squadra eccezionale e soprattutto siamo riusciti a cucire tante nuove collaborazioni. Il Simposio di scultura, Codice rosso, il recente Bacco Barocco: sono esempi di eventi che la Pro Loco ha organizzato con successo.

Le collaborazioni, dicevi, sono fondamentali. Ala ha tante associazioni, secondo te c'è un buon spirito di collaborazione?

Per tanto tempo le diverse realtà hanno pensato sempre al loro “campanile”, facendo le cose da sole. Molte cose si stanno però muovendo e stanno cambiando. Se si lavora assieme si possono fare tante più cose. Penso che la casa delle associazioni alla ex canonica possa aiutare perché mette vicino diverse realtà.

Stefano Gaiga è una miniera di idee e di conoscenza: ci parla della sua passione per le orchidee, che lo portò a scovare due specie non ancora documentate nel territorio alense, degli ibridi in Lessinia e altrove. Gran conoscitore di funghi, ha organizzato mostre micologiche ad Ala ed Avio. Una delle sue soddisfazioni più grandi però l'ha avuta dalla fotografia (sì, è anche fotografo). L'associazione Arcobaleno gli chiese le foto per il calendario benefico del 2016; l'immagine di lui finì in copertina, accanto a quella di Papa Francesco.

CULTURA

LA HAYDN DIRETTA DA BEATRICE VENEZI

L'orchestra Haydn farà tappa ad Ala con un personaggio d'eccezione, **Beatrice Venezi**. La direttrice d'orchestra è diventata famosa a livello nazionale per essere riuscita a far cadere un altro "muro di genere" e ricoprire un ruolo che sinora era occupato solo da uomini. Il concerto si terrà **venerdì 22 luglio a palazzo Azzolini**. All'evento collabora la Società Filarmonica. Il programma prevede: di Armando Franceschini, "L'orchestra che canta" (trascrizione per orchestra di canti popolari trentini; di Mozart, la Sinfonia n. 39 K 543. (foto Gianmarco Chierigato)



SIPARIO D'ORO, VERSIONE ESTIVA

Il Sipario d'Oro diventa estivo. La rassegna di teatro amatoriale, organizzata dalla Compagnia di Lizzana "Paolo Manfrini" e sostenuta dalla Comunità della Vallagarina, prevede lo sdoppiamento del circuito nei teatri della valle, con una sezione estiva nella quale sono coinvolti Ala, Avio, Calliano, Nogaredo, Brentonico, Villa Lagarina. Ad Ala le gli spettacoli saranno nel cortile di palazzo Taddei e al parco di Serravalle.

Sabato 16 luglio ore 20.45

Parco di Serravalle

Testa di Legno

da Carlo Collodi

Colletto Clochart - Rovereto

Sabato 23 luglio ore 20.45

Palazzo Taddei

Le done de casa soa

di Carlo Goldoni

Teatro Insieme Sarzano - Rovigo

Sabato 30 luglio ore 20.45

Palazzo Taddei

Rivalsalieri. La verità è nella musica

di e con Andrea Castelletti

Compagnia Modus - Verona

Per restare aggiornati sul programma degli spettacoli, anche negli altri Comuni, prevendita, informazioni c'è il sito sipariodoro.it; tel 333 1853967.

CINEMA ALL'APERTO

Torna il **cinema all'aperto** estivo. In agosto si terrà una rassegna di film che verranno proiettati all'aperto di sera; le proiezioni si terranno il martedì ed il giovedì. Sui titoli e sui dettagli vi invitiamo a rimanere aggiornati consultando i social del Comune e la pagina di ViviAla. All'interno della rassegna ci saranno alcuni film di montagna scelti con la collaborazione della sezione Sat di Ala, altri scelti con l'Arci; completano il quadro alcuni titoli di film di animazione per bambini e ragazzi.

ALASSÙ IN LESSINIA

Sono due le date in programma per la nuova rassegna di "Alassù", curata dall'associazione Le Falie e dal direttore artistico e attore Alessandro Anderloni. **Domenica 17 luglio**, ore 15, Bosco de La Regina. Guerzoncellos - concerto di Tiziano Guerzoni ed Enrico Guerzoni. **Domenica 31 luglio**, ore 15, Malga Fopian. Terra Bella Terra - concerto-spettacolo con Alessandro Anderloni (narrazione), Raffaella Benetti (canto) ed Enrico Breanza (chitarra).

LE ORIGINI ALENSI DI LUIGI DALLAPICCOLA

La Società Filarmonica di Ala, supportata dal Presidente del Centro Studi Luigi Dallapiccola di Firenze, il musicologo e musicista Mario Ruffini, promuoverà di una serie di appuntamenti per meglio conoscere l'opera di Luigi Dallapiccola.

Il **23 luglio** è in programma la presentazione da parte dell'autore del

corposo libro di Mario Ruffini, "Luigi Dallapiccola e le Arti figurative", edito da Marsilio, dedicato alla figura del grande compositore e pianista, con la programmazione anche di interventi musicali. Negli anni Trenta Dallapiccola fu tra i primi interpreti, in Italia, ad approdare alla dodecafonica, elaborando con grande maestria

composizioni di intenso lirismo e di profonda spiritualità.

Dallapiccola nacque nel 1904 a Pissino, un paese nell'allora Impero Austro-Ungarico, oggi Croazia, da genitori trentini; la madre di Luigi Dallapiccola, Domitilla Alberti, era nativa di Ala e discendente di una storica e numerosa famiglia alense.

MEMORIE, 8 - 9 - 10 LUGLIO

Per la venticiquaresima edizione Città di Velluto sarà dedicata alla **memoria**, alla rivisitazione di alcune significative esperienze artistiche presentate in passato ad Ala e alla partecipazione degli artisti più rappresentativi che hanno contribuito negli anni a far conoscere la manifestazione oltre regione, un omaggio quindi alle persone e ai luoghi, allo spettacolo e alla storia di Città di Velluto.

Quest'anno ricorre anche il duecentocinquantunesimo **anniversario dalla seconda visita del giovane Mozart** ad Ala, un'occasione per ricordare l'importante incontro con la città.

A Città di Velluto ci si potrà immergere in un suggestivo passato, con molteplici appuntamenti, allestimenti scenografici, visite ai palazzi, intrattenimenti per grandi e piccini tra musica, teatro e mostre d'arte all'insegna del magnifico immaginario barocco.

Gli spettacoli della memoria

- La rinomata Fondazione Nazionale della Danza **Aterballetto** ritorna il 9 luglio, grazie alla collaborazione del Centro Culturale Santa Chiara di Trento, con dieci microdanze tra i cortili e gli androni dei principali palazzi barocchi;
- due intrattenimenti teatrali della storica compagnia **Pantakin** di Venezia il 9 e 10 luglio con un omaggio ai 1600 anni dalla fondazione della Serenissima e con "Life" uno spettacolo itinerante in centro storico;
- la ripresa dello storico spettacolo "**Racconto di Velluto**" con la regia di Paolo Valerio, direttore del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia;
- la tradizionale partecipazione dell'orchestra veronese **I Virtuosi Italiani** con un concerto per pianoforte il 9 luglio, che vede protagonista un "giovane Mozart", nel ricordo del passaggio del compositore ad Ala nel 1792;
- l'avvolgente performance di tableaux vivant "**La conversione di un cavallo**" dedicata alle opere di Caravaggio della compagnia Ludovica RambelliTeatro, il 10

luglio;

- non mancheranno i caratteristici **percorsi del sacro** (in collaborazione con gli Amici della parrocchiale), **del velluto e della musica** (in collaborazione con il Museo del Pianoforte Antico)

Ospiti ed eventi

- Una lectio magistralis del professor **Vittorio Sgarbi** dedicata alle arti in Trentino ai tempi di Mozart e alle principali influenze artistiche che hanno influenzato la vita culturale del territorio, il 10 luglio;
- lo show di **Max Angioni**, il famoso comico che potrà incontrare l'attenzione di un pubblico più giovane (8 luglio);
- uno spettacolo di clown contemporaneo e circo musicale della compagnia Habitat teatrali l'8 luglio;
- **artisti di strada** che intratterranno il visitatore lungo le vie e nei cortili dei palazzi

I bambini incontrano la città di velluto

Quattro saranno i cortili per il giovane pubblico, curati Gruppo Pedagogico Peter Pan Ala-Avio, la Proloco di Ala e la Compagnia della Stella, con laboratori e giochi dedicati al tema della memoria e la partecipazione della Biblioteca comunale che con l'Asilo comunale proporrà letture a misura di bambino.

Le mostre

- Esposizioni legate alle tematiche principali della manifestazione come l'arte, l'immaginario barocco, l'architettura, il velluto, il filo e la seta;
- in mostra opere provenienti dagli archivi del **Mart**, per contribuire al progetto di arte diffusa in Trentino di opere del Museo;
- l'allestimento di 43 stampe originali di **artisti contemporanei** dedicate al mondo del tessile, grazie alla collaborazione di Lorenzo Lome Menguzzato e il Bosco dei poeti;
- un'**esposizione d'arte** a cura di KNAcademy;

- un omaggio all'artista Robert Scherer;
- un'esposizione con i **bachi da seta** curata dal Muse;
- una mostra di pittura dedicata alla seta curata dall'Ass. FIDAPA.

Le **locande**, curate dalle numerose associazioni di Ala, ritorneranno nei cortili protagoniste del gusto con tipiche e prelibate proposte gastronomiche della tradizione, con Euposia Billy Wine Clube e le cantine del territorio alense e i ristoranti del centro storico.

Le numerose **associazioni** della città parteciperanno con loro animazioni tra musica e teatro come l'Associazione Amici della Fotografia NaturALA, la Compagnia Amici del Teatro di Seravalle all'Adige, la Scuola Musicale dei Quattro Vicariati OperaPrima e gli affascinanti percorsi in centro storico dell'Associazione Culturale "Vellutai Città di Ala".

Non mancheranno i numerosi **costumi barocchi** della sartoria Defant, interpreti dell'immagine della manifestazione.

Il Comune di Ala e l'organizzazione ringraziano per la collaborazione:

Provincia autonoma di Trento, Regione autonoma Trentino - Alto Adige, MART Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina e Monte Baldo, Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino, Centro Servizi Culturali Santa Chiara, BIM dell'Adige, Comunità della Vallagarina, Parco Naturale Locale Monte Baldo;

e gli sponsor che al momento hanno aderito all'evento con un importante sostegno: Cassa Rurale Vallagarina, Itas, Ampex, Dolomiti Energia, Kineo, EDR Srl, Agsm Aim SpA, Gruppo Finestre Srl, Le Mur, Le Nappage, Cantina Sociale di Ala, Zincheria Seca, Famiglia Cooperativa Vallagarina, Cristoforetti Costruzioni Metalliche, Salumi Simonini, Grafiche Fontanari, Marmi Alberti.

Per restare aggiornati:

cittadivelluto.it

facebook: Città di Velluto



CITTÀ DI VELLUTO

ALA **memorie**
25^a edizione
8 9 10 luglio 2022

Comune di Ala • Provincia autonoma di Trento • Regione autonoma Trentino - Alto Adige • MART, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto • Azienda per il Turismo Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo • Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino • Centro Servizi Culturali Santa Chiara • BIM dell'Adige • Comunità della Vallagarina • Parco Naturale Locale Monte Baldo

cittadivelluto.it

LA MIA BANDA SUONA SUL... TRATTORE

Il festival “**Musica natura relazioni**”, cartellone di eventi estivi nel Parco Naturale Locale del Monte Baldo, quest’anno cresce ed arriva anche ad Ala. Il nostro Comune aderisce infatti al parco del Baldo, dato che parte del territorio del parco rientra nei confini comunali. Il festival, dopo due edizioni sperimentali e quella del 2021, cresce e continua con lo spirito che lo ha caratterizzato fin dall’inizio. Il programma riunisce in sé la bellezza dei tre elementi cui deve il nome, attraverso incontri, spettacoli, concerti e passeggiate. Di seguito, gli appuntamenti previsti ad Ala.

3 luglio | Ala e frazioni Un trattore e una banda

Musica mobile a domicilio: ottoni e percussioni in viaggio. Se la montagna non va al concerto, il concerto va alla montagna!

Un format di successo per raggiungere anche coloro che, per vari motivi, non

si muovono da casa e hanno così la possibilità di assistere ad un momento di musica e spettacolo dal vivo.

BandaStorta (in foto), un rocambolesco ensemble di ottoni e percussioni, viaggerà sul carrello di un trattore, portando brani dal sapere e sapore circense per le vie, le piazze, i paesi e le frazioni di tutto il Comune di Ala.

24 luglio | Sega di Ala Un canto che ristora

Concerto aperitivo con le voci del Choral Trekking, dopo una domenica tra boschi e prati

Il Choral Trekking è una giornata di formazione corale tra boschi e prati con concerto finale. Cantori, direttori di coro e musicisti provenienti da varie realtà del Trentino andranno a costituire un coro preparato e diretto dal maestro Matteo Valbusa che, dopo una giornata di studio e prove nell’ambiente circostante, terrà un breve concerto al punto di ristoro di partenza e arrivo

del Choral Trekking.

27 agosto ore 21 | Ronchi Orecchie bene aperte

Escursione notturna con esperti.

Ritrovo per la partenza alla Chiesa di S.Lorenzo Martire

Al buio della notte, la nostra vista non è più il senso a cui possiamo affidarci: sfruttiamo quindi l’udito e ascoltiamo se qualche animale ci “parla” dai boschi. A cura della sezione Zoologia della Fondazione Museo Civico di Rovereto



SUMMER IN LESSINIA - LOVE EDITION

Torna Summer in Lessinia, programma di attivazioni culturali che prenderanno forma durante i mesi estivi nella Lessinia, nato nel 2021. Il progetto è promosso dall’**associazione Infiorescenze**. L’edizione del 2022 si chiama Love Edition perché sarà dedicata alla passione e alle relazioni profonde che la Lessinia crea e ospita.

Le attività 2022

L’estate di Summer in Lessinia inizierà il **10 luglio** a Giazza (VR) con il Talk “Il museo per lo sviluppo della società contemporanea in montagna” e proseguirà nella Lessinia trentina

con il laboratorio creativo “Botanika in love” (**17 luglio**); un laboratorio botanico-culinario con Fondazione Museo Civico di Rovereto e la chef Lucia Gaspari (**23 luglio**); l’esplorazione astronomica “Filò sotto le stelle” con Fondazione Museo Civico di Rovereto e l’attrice Elisa Galter (**28 luglio**); una serata di cinema all’aperto in collaborazione con Film Festival della Lessinia e Cinema du Desert (**12 agosto**) e tanto altro.

Per scoprire il **calendario completo** di arte, cinema ed esplorazioni in Lessinia si può visitare il sito www.summerinlessinia.com



TORNA CITTÀ DI MUSICA

Tornerà anche questa estate il festival **Città di musica** con il consueto programma di concerti di musica classica e seminari per musicisti. Il programma, al momento in cui scriviamo, è ancora in via di definizione,

pertanto vi rimandiamo alla pagina ViviAla sul sito del Comune (trovare il qr code a pagina 23 se volete essere veloci e... smart!).

Sempre su **ViviAla** potete trovare indicazioni sulle **visite guidate**, che

quest’anno prevedono anche un formato apposta per le famiglie. Ci sono visite alla fucina Cortiana, al centro storico e alla chiesetta di San Pietro in Bosco, spesso in compagnia dei nostri sempre validi Vellutai.

IL RICORDO

QUARANT'ANNI FA L'ADDIO A CAPRARA

Quarant'anni fa, il giorno 28 febbraio 1982, si è spenta la voce del grande poeta trentino Giuseppe Caprara. Il mio compito è quello di provare a sintetizzare le sue opere, cosa non facile, perché oltretutto coinvolto emotivamente, essendo suo figlio. Vi propongo quindi, per non cadere nella ripetitiva retorica di un ricordo personale, la lettura di un estratto del suo profilo umano e critico pubblicato in un libro del 1997 dal titolo: "Caro Bepim..." a cura di Elio Fox, noto e stimato personaggio culturale trentino.

"Un lutto per la cultura perdere una delle voci più significative, un lutto per la comunità che piangeva un uomo grande, dalla sensibilità squisita. Un uomo che, pur avendo dovuto soffrire per una dolorosa invalidità di guerra, ha saputo amare la sua città, la ospitale terra alense e la gente, con la quale ha voluto dialogare in comunità di spirito attraverso la sua poesia e la sua profondissima fede cristiana, che sono state il viatico della sua lunga malattia. Città e comunità che non hanno dimenticato il loro figlio illustre, il poeta squisito, il cittadino esemplare, l'uomo dall'animo sensibile. Grazie all'impegno convinto dell'Amministrazione comunale abbiamo con soddisfazione la stampa di questo volume-epistolario che concorrerà a farci conoscere un altro aspetto della poliedrica figura di Giuseppe Caprara".

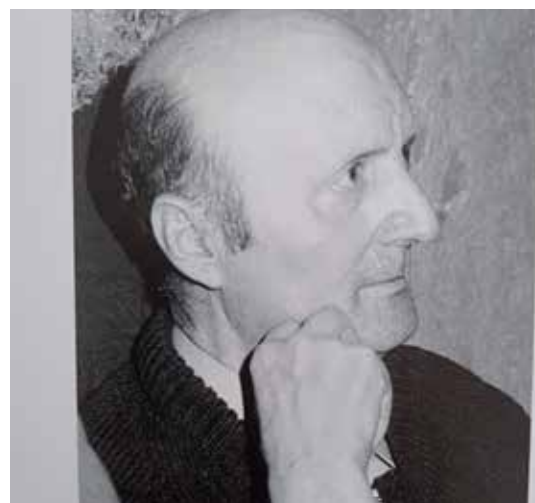
Aggiungo anche, oltre che ad Elio, un grazie all'Associazione C.A.S di Ronchi, il Comune di Ala che hanno

voluto ricordare negli anni mio padre con l'organizzazione di un importante concorso di poesia in italiano e dialetto triveneto che quest'anno compie il 35 esimo anniversario e che si svolgerà nella prossima primavera.

Nonostante la malattia che lo costringeva sempre a letto già dalla metà degli anni 50, la sua produzione poetica è stata notevole. Nel 1964 nasce la prima raccolta poetica in dialetto trentino "Dal me let", seguita da "Fra pianzer e cantà", "Quando ne fa vel la malinconia". Nel 1971 "Prà de l'aurora", "L pass sul sentè" (1975), la serie dei volumi di poesia dialettale sai conclude con il sesto volume dal titolo "Vècia zima" (1981) oltre a vari scritti personali e dedicati.

Nel 1977 darà alle stampe un libro di poesia in lingua italiana "Lucciole", una collaborazione con il pittore Daniele Scaglioni "Una notte io sono nato" (1979) un volume di prosa in lingua dal titolo "Con Serafino" una tenera e delicata raccolta di racconti tra il poeta e un canarino da lui chiamato Serafino, tutti e due "liberi di cantare" ma costretti a vivere in "gabbia".

I miei ricordi giovanili lo vedono sempre dolorante e limitato nei movimenti fino alla fine, ma impegnato nel combattere a viso aperto le difficoltà della malattia con ogni mezzo affrontandole con coraggio. A parer mio, la sua illuminata vena poetica lo ha aiutato moltissimo a ricaricarsi spiritualmente. Una presenza puntuale e autorevole nella famiglia, questo anche grazie alla



presenza di mia madre che ha condiviso con lui ogni suo passo in modo amorevole ed egregio, aiutandolo a risolvere tutte le varie difficoltà che si presentavano senza farlo pesare eccessivamente a noi figli. Trovo quindi estremamente reali, veritiere sincere le considerazioni e riflessioni di Elio Fox che riguardano mio padre, ed auguro ad ognuno la fortuna di provare le stesse emozioni e soddisfazioni trasmesse nel corso degli anni all'interno della mia famiglia.

Ho scelto sei poesie da sottoporre alla vostra lettura su oltre 300 scritte, un parziale, piccolissimo saggio poetico, senza pretesa alcuna di aver scelto le migliori che sicuramente scoprirete leggendo le sue varie pubblicazioni. Spero troviate anche voi nei suoi versi la forza e la ricchezza d'animo che contraddistingue un grande poeta.

Roberto Caprara

ORA È LASSÙ, "TRA LE STELLE"

Vi proponiamo qui una poesia scelta da Roberto Caprara all'interno del ricco repertorio di componimenti di Giuseppe Caprara. **"Fra l'erba zalda speterò le stele"** è l'ultima poesia scritta da Giuseppe Caprara. Quasi un addio in versi, che ancora commuove.

*O' lassà li de pianzer co le nugole
E mugolàr col vent:
i me zighi i s'è desfai 'n la Val.
De scondom.*

*Adèss som quartà da la brentana.
Come 'na zòca.*

*Me screpolerà le ombrie
e consumerà 'l silenzi.
Fra l'erba zalda speterò le stele.*

Italiano:

Fra l'erba gialla aspetterò le stelle

Ho smesso di piangere con le nuvole/ e di lamentarmi
con il vento:/ le mie urla si sono perse nella valle./ Di nascosto./ Ora sono coperto dal groviglio del sottobosco./
Come un ceppo di legno./ Mi sgretoleranno le ombre/ e
consumerà il silenzio./ Fra l'erba gialla aspetterò le stelle.

SPACE YOUNG: UNO SPAZIO PER TUTTI E TUTTE

Tecnologia, murales, fumetti, trucco e anche cinema: a Santa Margherita, più precisamente al campo sportivo, sarà un'estate di attività per tutti i gusti. Attività che proseguiranno poi anche in autunno: è il progetto "Space Young", proposto al **piano giovani AMBRA** dalla neonata associazione "Nessuno mi giudichi". L'obiettivo del progetto, che ha preso il via nelle scorse settimane, è quello di dare vita, anche in forma embrionale, ad uno spazio aggregativo per giovani nella frazione a nord di Ala. Ovviamente la proposta è **aperta a tutti e tutte i ragazzi e le ragazze, dagli 11 ai 19 anni**, senza ulteriori limitazioni. Il gruppo di animatrici e volontarie si appoggerà di volta in volta ad esperti di varie discipline per proporre cose nuove da fare ma si lavorerà anche per lasciare spazio alla libera iniziativa dei partecipanti, che potranno anche sfruttare le ore di apertura della casetta al campo sportivo per stare assieme, giocare o guardare un film da loro proposto.

Le settimane estive saranno dedicate innanzitutto alla **creazione di un murales** sulle mura dietro la porta del campo; ad insegnare ai partecipanti le tecniche di disegno saranno le esperte di "Alberotondo". Si partirà dalle basi, per poi passare alla preparazione del muro ed infine alla creazione dell'opera.

Da settembre partiranno poi diversi laboratori che si svolgeranno in linea

di massima il sabato. Sempre le artiste di Alberotondo condurranno dei laboratori di **disegno, pittura, fumetti e manga**, con appuntamenti tutte le settimane. In collaborazione con Mindshub ci sarà un ciclo di incontri sulle **tecnologie e l'informatica**: si parlerà di social network, di sicurezza e poi si "smanetterà" nel laboratorio tecnologico nella sede di Mindshub ad Ala. In collaborazione con l'istituto Barelli ci saranno tre incontri dedicati ai laboratori di **pettinatura e trucco** (agosto e settembre). Altro laboratorio sarà quello del **benessere e della cura di sé**, con esperti formatori.

"Space Young" non è tutto qui. I volontari porteranno alla casetta tavoli da ping pong, un calcetto speciale e modulare: diventerà uno spazio accogliente dove stare in compagnia. Ogni attività si concluderà con una pizza in compagnia. Ampio spazio anche ad ulteriori idee su cosa fare per stare assieme; un'idea è lanciare una sorta di **cinema estivo**, con proiezione di film scelti dai ragazzi. Nel corso dell'autunno il progetto potrebbe coinvolgere anche la sala pubblica di Santa Margherita.

Ci si può aggregare anche a laboratorio già in corso: **info** Debora 338 9777203, Anna 334 3233760 o email, nessunomigiudichi@gmail.com. Anche come nuovi volontari o volontarie. Per Santa Margherita (e non solo) Space Young è una importante novità:



"Credo - precisa la referente istituzionale di AMBRA, **Michela Speziosi** (foto sotto) - che questa sia una grossa opportunità per i nostri ragazzi: speriamo sia accolta con entusiasmo. La creazione di un luogo di incontro e nello stesso tempo di formazione e socialità risponde ad una primaria necessità, dopo tutto quello che è accaduto negli ultimi due anni. Auspichiamo si tratti di un nuovo inizio e anche un'opportunità per far rivivere un luogo e magari avvicinare i ragazzi al mondo dell'associazionismo e volontariato".



GLI ALTRI PROGETTI: LABORATORI E CAMPI ESTIVI

Le iniziative di AMBRA sono partite in maggio a Brentonico con "Altopiano Disco Soupe", un percorso proposto dal circolo Arci Ugo Winkler di Brentonico dedicato allo spreco alimentare.

"**Dai voce al territorio 2**", promosso da Atas e altre associazioni, prevede laboratori sulla comunicazione e promozione del territorio; il percorso inizierà in giugno. Per info e iscrizione: info@gengen.it, Silvia: 342 3552914

Al campo estivo diurno "**Green life summer camp**" si parlerà inglese. Dedicato a giovani dagli 11

ai 14 anni, si terrà ad Avio. Prevede attività legate all'agenda 2030 e al territorio, sia in aula con insegnanti madrelingua inglese, sia con gite all'aperto. Dal 27 giugno al 1 luglio e dal 4 luglio all'8 luglio 2022, info@bee.co.aps@gmail.com, Filippo 320 4682398.

Dal 6 al 15 luglio si terrà, all'istituto comprensivo di Brentonico, un **laboratorio di pittura** per ragazzi/e dagli 11 ai 19 anni; è Make up school. Per info: silvia.pappalardo@scuole.provincia.tn.it, Silvia 347 9098063.

A Mori campo estivo diurno, per giovani dagli 11 ai 16 anni: è il **Sum-**

mer BeAt Camp del centro socio educativo di Casa Dalri. Dall'1 al 5 agosto, sarà una settimana dedicata alla cultura hip hop e alla street art. Per info e iscrizione: mori@appm.it, 346 4207611

In agosto (8-13) giovani tra i 14 ed i 15 anni potranno partecipare alla settimana a malga Piagù per "**Arte in malga**", con laboratori, camminate e affiancando gli scultori che realizzeranno le opere del "Sentiero dell'arte". Per info: rachi.bertolini@gmail.com, Rachele: 331 1220862. Per informazioni: info@pianogioviambra.it oppure 380 1943385.

SCUOLA MUSICALE

OPERAPRIMA CREA UN VIDEO CON TOQUINHO

La Scuola Musicale OperaPrima è ripartita alla grande: gli allievi parteciperanno alla realizzazione di un videoclip musicale assieme ad una scuola brasiliana e al celebre cantautore carioca **Toquinho**. L'attività didattica offerta dal sistema delle Scuole Musicali è una produzione di **valore educativo e sociale per la comunità**. Lo ha dimostrato anche il servizio culturale offerto in tempo di pandemia, momento in cui anche la nostra Scuola Musicale si è adoperata per offrire corsi di musica attraverso nuove soluzioni didattiche.

Nel 2022, con la ripresa delle lezioni in presenza, la Scuola ha partecipato ad un **progetto musicale internazionale con il Brasile**. Si tratta della realizzazione di un videoclip in collaborazione con la Scuola Brasiliana (Curitiba) ed il cantautore Toquinho. MusicaR è un programma di educazione musicale di proprietà statale brasiliana per il pubblico dei bambini e degli adolescenti tra 7 e 17 anni, sviluppato dal Comune di Curitiba, gestito in collaborazione dal Curitiba Institute of Art and Culture e dalla Curitiba Cultural Foundation. Il progetto prevede la produzione di un video clip insieme al coro di questa istituzione brasiliana, il cantautore Toquinho, gli allievi della nostra Scuola Musicale, parte strumentale e coro, che suoneranno e canteranno una nuova versione del brano "Mistero" ("O Caderno") arrangiata da OperaPrima per l'occasione. A con-



clusione della preparazione musicale degli allievi, sono state realizzate due giornate di registrazione audio-video professionale (nel teatro di Mori, nelle foto) in cui i giovani musicisti di OperaPrima hanno potuto vivere l'esperienza collettiva dello studio di registrazione. Il materiale audiovisivo registrato sarà pubblicato sui social network ed altre piattaforme di streaming video.

Vi è anche l'intenzione di veicolare questa produzione al festival culturale "Mia Curitiba", ideato dal con-

lato Italiano a Curitiba.

La scuola OperaPrima ha anche **aperto le iscrizioni** per l'anno scolastico 2022-2023, per info www.operaprima.org. La scuola ha sedi ad Ala, Avio, Brentonico, Mori e Ronzo-Chienis.



OPERAPRIMA
SCUOLA MUSICALE DEI QUATTRO VICARIATI

"CRESCERE CON LA MUSICA"

**CORSI MUSICALI
0-99 ANNI**

MORI - RONZO CHIENIS - BRENTONICO - ALA - AVIO

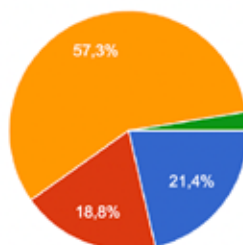


IL COMUNE CHIEDE, I GENITORI RISPONDONO

Un proverbio dice che per avere ciò che non hai mai avuto devi fare qualcosa che non hai mai fatto. Per questo motivo gli assessori alle politiche sociali **Francesca Aprone** e all'istruzione **Gianni Saiani** hanno deciso di utilizzare le nuove tecnologie "web", divenute familiari durante la pandemia, per interrogare la comunità, in special modo le famiglie con figli alle scuole elementari e medie, sul presente e il futuro dei **servizi di conciliazione lavoro/famiglia**, con un occhio particolare e mirato a favore dei servizi di posticipo scolastico. Grazie alla collaborazione con l'**Istituto Scolastico** e la dirigente Maino, che si ringrazia per la collaborazione, il sondaggio compilabile in pochi "clic" sulla piattaforma Google è stato somministrato alle famiglie dei ragazzi e il campione raccolto è stato di tutto rispetto, circa **120 risposte**. Dai risultati, monitorati in tempo reale dagli assessori che poi li hanno presentati in giunta ma anche a favore dei possibili stakeholders, è emersa una fotografia veritiera e molto interessante della famiglia alense, sia nella sua composizione che nel menage messo in campo per conciliare lavoro e famiglia e garantire nel contempo ai figli la possibilità di svolgere attività extrascolastiche sul territorio. Dal sondaggio è emerso che la famiglia media residente ad Ala e frazioni ha indicativamente per il sessanta per cento dei casi due figli e i nuclei familiari che hanno risposto risiedono per circa la metà ad Ala città mentre la rimanente metà risiede nelle diverse frazioni. Per la metà delle risposte pervenute è stato inoltre indicato che i ragazzi svolgono per almeno due pomeriggi settimanali attività extrascolastiche (nel 30% addirittura tre). Le attività più gettonate? Quelle sportive (42%) anche grazie alla ampia offerta garantita dalle associazioni sportive che operano sul territorio. Se questa è la fotografia dell'assetto attuale, scopo del sondaggio era però fare un'analisi dei bisogni delle famiglie della comunità in quanto condizione di partenza per costruire i progetti a sostegno dei servizi di conciliazione. La prima sorpresa arriva nella risposta alla domanda "in quale ambito ritene-

In quale ambito ritenete si dovrebbero sviluppare le attività di supporto ai servizi di conciliazione lavoro/famiglia (nello specifico quelle rivolte alla gestione dei figli)?

117 risposte



- Attività e laboratori ludici per bambini e adolescenti
- Doposcuola e servizi educativi
- Attività strutturate all'aria aperta/vivere il territorio
- Spazi "ascolto"/servizi a supporto fragilità giovanili

te si dovrebbero sviluppare le attività di supporto ai servizi di conciliazione lavoro/famiglia?"; **quasi il 60% dei genitori desidererebbero attività all'aria aperta** e utili alla scoperta/conoscenza del territorio da parte dei loro figli. Percentuale simile sceglierebbe la possibilità di dedicare a tali attività **almeno due pomeriggi** (in orario extrascolastico fascia 16:00 - 18:00) se non addirittura tre (24%). A fine sondaggio inoltre gli assessori hanno lasciato una risposta "libera" utile a comunicare riflessioni e suggerimenti sul tema, grazie alla quale è emersa da una parte la gratitudine per aver interpellato le famiglie ed aver permesso loro di esprimersi sul tema, dall'altra la rinnovata richiesta di attenzione anche per i servizi di conciliazione nel periodo delle ferie estive (i centri estivi). Rispetto a questi temi ecco le riflessioni proposte dagli assessori. **Francesca Aprone**: "Il mio impegno dal giorno di insediamento è sempre stato quello di rafforzare i servizi di conciliazione. Ho iniziato irrobustendo i rapporti e la collaborazione con il Distretto Famiglia della Vallagarina e stiamo proseguendo affrontando l'iter di certificazione Family Trentino che porterà sul territorio alense molti servizi dedicati alle famiglie e ai bambini. Da questo sondaggio emerge che occorre lavorare sul tema del sostegno alle famiglie le quali devono fare i conti con gli orari di lavoro e la gestione dei figli. Il tema delle attività all'aperto mi sembra un ottimo spunto che va nella direzione giusta: è in programma infatti la realizzazione di un'aula all'aperto nelle adiacenze dell'istituto scolastico e poi perché non immaginare di fare

rete con le associazioni del territorio per organizzare passeggiate istruttive alla scoperta delle architetture e della storia dei nostri palazzi, ma anche dei sentieri e delle bellezze naturali di cui disponiamo? C'è di che rimboccarsi le maniche". Dello stesso parere anche l'assessore **Gianni Saiani**: "ritengo importante perseguire l'obiettivo di istituzionalizzare un servizio di doposcuola che includa la possibilità di offrire ai nostri ragazzi un percorso di accompagnamento metodologico finalizzato a consolidare in modo efficace e consapevole le strategie di apprendimento nello svolgimento dei compiti e nella riproduzione orale nonché l'opportunità di favorire la richiesta di conciliazione lavoro - famiglia mediante l'attivazione di un servizio di doposcuola ludico e ricreativo che potrà caratterizzarsi anche come "open school" ovvero scuola aperta al territorio e alla sua comunità, che formi i ragazzi di oggi in adulti di domani ricchi della conoscenza e delle caratteristiche del luogo in cui vivono con la responsabilità di valorizzarlo e preservarlo al meglio. Risulta pertanto necessario definire compiutamente il numero delle giornate settimanali da dedicare a questo servizio di doposcuola istituzionalizzato che dovrà, verosimilmente, coprire la maggior parte possibile delle settimane del calendario scolastico: un servizio in grado di coniugare i diversi bisogni delle famiglie durante il periodo di attività scolastica".

Sono già **iniziate le prime consultazioni con i possibili partner** dell'iniziativa e ci si è confrontati in modo serio e costruttivo con i diversi soggetti che potrebbero essere della partita.

PUNTIAMO SULLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA

Vorrei continuare il dibattito iniziato con AlaInforma di aprile scorso per proporre altre riflessioni sulle tematiche ambientali e della necessità imperante di trovare, anche nella nostra realtà, delle soluzioni applicabili nell'ambito delle energie rinnovabili.

Mi riferisco in particolare a due settori: quello **solare** (sia per la produzione di energia elettrica che del riscaldamento dell'acqua sanitaria) e quello **eolico**.

Partiamo dal primo cominciando col dire che anche alle nostre latitudini un buon impianto solare termico può avere delle ottime rese in termini di produzione di acqua calda sanitaria e che quindi, al pari dei sistemi fotovoltaici, sarebbe buona regola cercare di sfruttare il più possibile tutte le superfici idonee a disposizione dell'amministrazione comunale. Preciso fin da subito che, anche se con la nuova legge provinciale numero 4 del 2 maggio 2022, sia ammesso utilizzare spazi non urbanizzati per l'installazione di pannelli solari e fotovoltaici, personalmente credo sia più corretto, da parte dell'amministrazione pubblica, pensare in prima battuta allo sfruttamento delle superfici urbanizzate come banalmente possono essere i tetti dei vari edifici di proprietà comunale. E ve ne sono un discreto numero che attualmente non sono utilizzati. È chiaro che in certi casi sia per le limitazioni imposte dalla tutela degli edifici stessi, sia per la posizione dell'edificio medesimo non sia conveniente pensare alla dotazione di sistemi di produzione di energia, va quindi fatto in prima battuta un censimento delle proprietà e quindi un'analisi specifica edificio per edificio prendendo in esame la localizzazione dell'immobile, la sua esposizione e quindi il suo soleggiamento e le caratteristiche architettoniche dello stabile (vincoli, tipologia e geometria della copertura).

È un discorso diverso invece quello riguardante l'**energia eolica**, in quanto, a differenza dell'energia solare, necessita di una struttura specifica posizionata in un posto specifico. Non è quindi possibile sfruttare, salvo casi fortuiti, gli immobili esistenti, sia perché geometricamente non rispondenti alle necessità specifiche delle apparec-

chiature per lo sfruttamento del vento sia perché è necessario che siano appunto realizzate là dove di vento ce n'è in continuazione. Non importa infatti che sia intenso, anzi, l'importante è che sia il più costante possibile. Ecco allora che la necessità imperante è quella dell'analisi delle nostre zone per capire se esistono dei luoghi idonei per riuscire a produrre energia elettrica con l'aiuto del vento.

Riassumendo, nei prossimi mesi cercheremo di analizzare il nostro territorio sia per aggiornare l'archivio degli immobili comunali anche dal punto di vista della idoneità ad ospitare pannelli solari o fotovoltaici, sia per verificare se il territorio alense si presta alla localizzazione di pale eoliche.

Credo sia anche opportuno ricordare un detto popolare che recita che "il primo guadagno è il risparmio", per quale motivo vi chiederete, ma semplicemente perché vista l'attuale situazione socio politica, mi riferisco naturalmente alla guerra in Ucraina ed alla conseguente difficoltà ad acquisire combustibili per la produzione di energia, diventa imperante non sprecare. Questo anche per le nostre tasche viste le relative bollette!

Vediamo quindi pochi semplici accorgimenti:

- non riscaldare / rinfrescare troppo gli ambienti dove soggiorniamo, vista l'approssimarsi della stagione estiva ricordo che dalle nostre parti un oculato utilizzo del ricambio d'aria nelle ore mattutine e serali più fresche, permette di mantenere temperature gradevoli senza dover smanettare troppo sul termostato;

- cercare di limitare il più possibile l'utilizzo delle docce (e dei vari prodotti per la pulizia personale, l'ambiente acquatico ringrazia ...) compatibilmente col fatto di mantenere una cura della persona più che accettabile (anche nel rispetto degli altri che ci stanno vicino ...);

- utilizzo degli elettrodomestici, lavatrice e lavastoviglie in particolare, durante le ore notturne utilizzando la programmazione ritardata, dove la fascia di consumo risulta essere la più conveniente economicamente, anche perché dal punto di vista tecnico per-



mette di equilibrare la rete (alti consumi di giorno, bassi consumi di notte). È doveroso precisare che va comunque rispettato il riposo notturno dei vicini, quindi attenzione agli elettrodomestici troppo rumorosi;

- limitare gli spostamenti al minimo necessario, meglio se utilizzando i mezzi pubblici e comunque cercando di accorpare più impegni.

Infine una nota a margine a riguardo della raccolta delle immondizie. E' ormai noto a tutti che il Trentino sta soffrendo a seguito della mancanza di discariche. La discarica di Ischia Podetti ubicata a Trento Nord è in fase di esaurimento, ne consegue che lo smaltimento dei rifiuti, soprattutto gli ingombranti e le ramaglie, risulti veramente difficoltoso. Al CRM locale, così come in tutto il Trentino vengono raccolte solo piccole quantità. Si suggerisce quindi di verificare la disponibilità di spazio prima di conferire al CRM e di **NON ABBANDONARE i propri rifiuti in giro**, specialmente nelle isole ecologiche come sta succedendo da qualche mese. È vero che poi vengono ripulite dal nostro personale, al quale va il ringraziamento di tutta l'Amministrazione, ma non è un nostro compito e soprattutto sono spese aggiuntive a carico del bilancio comunale. Ricordo infine che coloro che verranno colti ad abbandonare rifiuti saranno perseguibili a norma di legge, e trattasi di denuncia PENALE. A questo proposito ricordo a tutti che i nostri vigili urbani stanno monitorando il territorio.

È L'ORA PER LA PACE - INCONTRO SULL'UCRAINA

Ci eravamo fieramente illusi che le guerre fossero sempre lontane da noi, che non potessero toccare direttamente i nostri territori, le nostre case, le nostre "quotidianità". Guardavamo con distacco a quelle Nazioni che, ritenute meno civili, pensavamo naturalmente destinate alla guerra. Gli eventi cui stiamo assistendo richiamano tutti ad un completo ripensamento su quali strategie adottare per conseguire la pace evitando la barbarie dell'uso delle armi. Il Circolo di Ala del Partito Democratico del Trentino, **in attesa di portare anche all'interno del Consiglio Comunale la richiesta di un formale impegno su questi temi**, il 6 aprile scorso ha coinvolto la cittadinanza ad un approfondimento ed un dibattito offrendo un momento di confronto sulla drammatica attualità della guerra scatenata da Putin contro l'Ucraina.

La levatura dei relatori ha garantito la possibilità di effettuare una riflessione finalmente lontana dai toni sguaiati che in molti momenti caratterizza il confronto tra posizioni diverse. Si sono

voluti mettere in risalto i dubbi più che le certezze. Tra le due visioni contrapposte, "Si vis pacem para bellum" ("Se vuoi la pace prepara la guerra") oppure "Si vis pacem para pacem" ("Se vuoi la pace prepara la pace") si è evidenziato come l'aderire ad una delle due opzioni significhi scegliere tra visioni del mondo contrastanti e sicuramente divisive. Il dibattito ha evidenziato che solo il tarlo del dubbio accomuna entrambe le posizioni e che tale dubbio attanaglia trasversalmente tutta la società scompaginando i vari schieramenti politici. Solo mettendo in evidenza l'esistenza del dubbio si apre alla possibilità di poter dialogare in modo civile tra posizioni confliggenti impedendo che il dibattito si imbarbarisca con accuse reciproche. I sondaggi effettuati lasciano intendere che a fronte di una sostanziale unanimità delle forze politiche in Parlamento a favore della fornitura di armi alla resistenza Ucraina e per l'aumento delle spese militari, nella società civile prevale invece il sostegno a perseguire la soluzione negoziata del conflitto e la contrarietà all'aumento delle spese per

gli armamenti.

L'incontro, molto partecipato, è stato l'occasione anche per verificare quale sia la posizione del PD del Trentino rispetto alle ben note posizioni a livello nazionale ed osservare che nelle nostre valli la sensibilità pacifista, ben rappresentata da simboli quali la Campana dei Caduti, il movimento pacifista è ben radicato e numerosi sono i protagonisti del movimento per la pace che fanno riferimento politico al PD che, mai come in questo momento storico, sono desiderosi di far sentire la propria voce ed il proprio disagio.

L'assemblea ha messo in evidenza la completa debacle delle Istituzioni internazionali per il superamento dei conflitti per via diplomatica e la necessità che l'Europa assuma il ruolo di guida anche morale per un futuro che non necessiti più di armi.

Sergio Mondini

Partito Democratico del Trentino



POTENZIAMO LA VIDEOSORVEGLIANZA



La sicurezza merita senza dubbio la dovuta e costante attenzione e deve essere sempre posta al centro del dibattito consiliare per condividerne la miglior modalità e garantirne alti livelli per il bene della Comunità. Noi consiglieri della Lega di Ala abbiamo sempre riservato una particolare attenzione a tale tematica, e in varie occasioni, ci siamo attivati a presentare puntualmente all'amministrazione comunale interrogazioni e mozioni in merito, con un **approccio costruttivo** di ascolto e dialogo aperto. Le risposte puntualmente ricevute hanno sempre assicurato e confermato il continuo controllo del territorio da parte delle forze di polizia, sia quella locale e sia l'arma dei Carabinieri e questo in un contesto di collaborazione tra l'amministrazione comunale, autorità e le varie istituzioni, nel pieno rispetto dei ruoli e competenze di ciascuna. Già nel programma elettorale, assieme agli Autonomisti popolari, avevamo sostenuto che **"la sicurezza urbana ha una diretta incidenza sulla qualità della vita dei cittadini"** e, a fronte di un aumento della micro-criminalità diffusa e della percezione di insicurezza da parte dei cittadini medesimi, è necessario approntare strumenti e risposte adeguati, anche a scopo preventivo". Nell'ottica di questo inten-

dimento, come gruppo consiliare della Lega, abbiamo ultimamente presentato una mozione, chiedendo nello specifico al sindaco e all'amministrazione **l'implementazione di videosorveglianza nel centro di Ala e nelle frazioni**, anche a seguito della presunta minaccia di sequestro recentemente avvenuta nella frazione di Chizzola ai danni di una ragazzina in attesa dell'autobus per andare a scuola, per la quale i Carabinieri si sono subito attivati con le dovute verifiche. È chiaro che certi accadimenti debbano avere necessariamente adeguate risposte anche da parte dell'amministrazione comunale nella garanzia e tutela della sicurezza dei propri cittadini, cercando le migliori soluzioni e strumenti che consentano poi alle forze dell'ordine di individuare responsabilità ed intervenire secondo la normativa di legge. Con queste premesse e considerazioni, noi consiglieri della Lega di Ala abbiamo dunque chiesto al sindaco e alla giunta di implementare la videosorveglianza, garantendo in particolar modo la copertura di tutti i varchi d'accesso ed uscita dalle frazioni e così pure quella nelle zone in prossimità della stazione ferroviaria di Ala e di altri punti maggiormente sensibili del nostro Comune al fine di **garantire maggior controllo e sicurezza** (ad

esempio si potrebbero attivare presidi e controlli di videosorveglianza nella zona adiacente e retrostante il centro natatorio, al confine col parco Righi, nella stradina che sale poi al plesso delle scuole medie). Abbiamo inoltre chiesto di valutare la possibilità di portare avanti in via sperimentale dei presidi fissi (anche per fasce orarie limitate) nelle zone particolarmente sensibili del Comune.

Il problema della sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico necessitano senza dubbio il coinvolgimento e l'interesse di tutti i soggetti istituzionali, dalle forze dell'ordine fino ad arrivare alla partecipazione anche dei cittadini e delle associazioni di volontariato nel monitoraggio e segnalazione puntuale di tutti i fenomeni che potrebbero peggiorare le condizioni di vivibilità. Al fine di contrastare situazioni di degrado e di insicurezza, è dunque necessaria la **collaborazione di tutte le istituzioni**, nel pieno rispetto di ruoli e funzioni, così pure disporre di adeguati ed efficienti strumenti di sistemi di controllo funzionanti di videosorveglianza che oggi giorno la tecnologia mette a disposizione, potenziando la loro presenza sul territorio comunale.

I Consiglieri del gruppo Lega
Vanessa Cattoi, Angelo Giorgi,
Mauro Martinelli, Gianfranco Zendri

PALAZZO SCHERER: TANTE IDEE O NESSUNA?

Lo scorso 16 maggio il Consiglio Comunale ha deliberato di esercitare il diritto di prelazione per l'**acquisto di Palazzo Malfatti - Scherer**: lo ha fatto con l'approvazione della maggioranza, l'astensione della Lega Salvini Premier e la **contrarietà de La Bussola di Ala e del Partito Democratico del Trentino**, tutte scelte che richiederebbero ampie spiegazioni.

Il diritto di prelazione consente allo Stato (e in sua vece a una Provincia o un Comune) di esercitare il diritto di acquisto di un bene tutelato dai Beni Culturali, qualora questo sia stato aggiudicato in un'asta, a parità di condizioni e prezzo. Diritto approvato dal consiglio comunale che lascia quindi a bocca asciutta il non-più proprietario che si era aggiudicato l'asta.

La proposta di esercitare la prelazione è stata anticipata da una **variazione di bilancio**, motivata da diversi interventi, tra cui spicca la disponibilità della somma utile all'acquisto del palazzo stesso, resa possibile - tra le altre cose - dall'introito realizzato con la vendita del Kartodromo di Pilcante. Un accordo arrivato al momento giusto: si vende un bene, che è un "problema", per acquistarne un altro che appare "un'opportunità". La cifra - meno di 750.000 euro - è esigua e facile da ricavare in un bilancio come quello di Ala. Non sono queste le cifre che preoccupano, ma quelle di **mantenimento** che il futuro proprietario dovrà affrontare sicuramente entro i prossimi dieci anni. La variazione al bilancio viene approvata, con i voti contrari di Bussola e PDT; con essa la spesa per il palazzo, nonostante da anni il bilancio sia fatto con il criterio della "mosina" in vista del progetto del polo scolastico.

Alle minoranze - tutte - non sorprende il lato economico, quanto la quantità delle motivazioni riportate dalla maggioranza per sostenere la scelta che per la maggioranza è "Nessun capriccio, si fa a ragion veduta". Ma a richiesta del Consiglio le risposte sono molte e diversificate (disponibili in video qui <https://bit.ly/consiglio16052022>): realizzare sale per ospitare mostre,

ma anche eventi, poi la possibilità di uno spazio pop-up (negozi provvisori) durante gli eventi; oppure mostre temporanee, magari con il Mart, per ospitare parti della loro collezione; ma anche la possibilità di utilizzare gli spazi come uffici. Altro motivo per sostenere la spesa sono le collaborazioni: con la Cassa Rurale, che già aveva partecipato nei lavori al Pizzini; o con Confcommercio, che già aveva preso parte all'asta fermandosi a cifre più basse e che ora potrebbe spostare al Malfatti-Scherer gli spazi di Fermenti (progetto di mappatura dei luoghi vuoti del centro storico). All'elenco si aggiungono visite guidate e le possibili attività didattiche, oppure come sede di residente artistiche o teatrali. A tutto si può affiancare la possibilità di un'attività ricettiva: un'enoteca in grado di valorizzare il prodotto degli agricoltori locali. Le risposte e le idee, sono davvero tante, non manca quasi nulla all'elenco della maggioranza. In chiusura un'idea tra tutte: essere un "polmone" che permetterà di valorizzare il patrimonio per gli eventi, quando gli altri luoghi saranno riempiti.

Quindi - dai banchi della minoranza - capiamo che l'idea dell'Amministrazione è questa: nell'attesa di riempire degli spazi ad oggi vuoti, andiamo ad acquistare nuovi vuoti. Ma gli spazi vuoti ad Ala sono già tanti: musei che attendono i visitatori o studenti e palazzi che aspettano l'apertura (alcuni dal 2008, ben 4 amministrazioni fa, considerando Soini al secondo mandato). Alcuni esempi sono il parco di Palazzo Pizzini (chiamato anche Righi) chiuso perché non manutentato; o lo stesso palazzo che attende di ospitare i suoi pianoforti, custoditi dall'altro lato della strada;



Palazzo Malfatti-Scherer, Wikimedia Commons (autore Gabriele Cavagna)

o palazzo Taddei, ancora in fase di completamento; il palazzo dell'ex ginnasio C.Battisti con un progetto formativo fermo. Un patrimonio artistico incredibile, aperto per 30 giorni l'anno o poco più (risulta questo da un veloce calcolo del 2021).

Ci chiediamo quindi quale possa essere l'utilità per la cittadinanza, nell'acquistare un ennesimo palazzo vuoto, immaginando che chi aveva vinto l'asta avrebbe potuto riempirlo? Non c'è una risposta. Rimangono solo le parole dette in consiglio: "Intanto lo acquistiamo, poi si vedrà come riempirlo."

Questo è l'obiettivo dell'amministrazione: possedere il vuoto, pardon, l'ennesimo vuoto; l'ennesimo palazzo di una collezione pubblica. Ma la riflessione che nasce spontanea è: che beneficio ne trae il cittadino?

Ilaria Zomer
La Bussola di Ala

IL GOVERNO DELLA CITTÀ

LA GIUNTA

Claudio Soini - sindaco

Affari generali e istituzionali, comunicazione istituzionale, personale e organizzazione, formazione, innovazione, semplificazione ed informatizzazione, industria, artigianato, commercio, agricoltura e sviluppo economico, turismo e promozione del territorio, attività culturali e biblioteca, polizia municipale e sicurezza, protezione civile e vigili del fuoco, sanità e politiche per presidio ospedaliero, grandi opere e comparto scolastico

Riceve tutti i martedì dalle 16 alle 17 e tutti i giovedì dalle 11 alle 12 solo su appuntamento contattando il numero 0464/678738.

sindaco@comune.ala.tn.it

Luigino Lorenzini - vicesindaco

Patrimonio silvo-forestale, lavori pubblici, patrimonio e cantiere comunale, aree verdi, parchi e giardini, attività sportive

Riceve tutti i martedì dalle ore 16 alle ore 18 solo su appuntamento contattando i numeri 0464/678716 - 51

luigino.lorenzini@comune.ala.tn.it

Francesca Aprone - assessora

Politiche sociali e della famiglia, politiche del lavoro e alle pari opportunità, politiche alla coesione sociale, attuazione del programma e rapporti con il Consiglio Comunale

Riceve tutti i mercoledì dalle 14 alle 15 solo su appuntamento contattando i numeri 0464/678716 - 51

francesca.aprone@comune.ala.tn.it

Stefano Gatti - assessore

Urbanistica, pianificazione territoriale ed edilizia privata, politiche ambientali, energia e sostenibilità, viabilità, mobilità e trasporto urbano.

Riceve tutti i martedì dalle 16 alle 18 solo su appuntamento contattando i numeri 0464/678716 - 51

stefano.gatti@comune.ala.tn.it

Gianni Saiani - assessore

Comunicazione esterna e notiziario comunale, tecnologia dell'informazione, progetti europei e rapporti con le città gemellate, istruzione, qualità urbana ed arredo urbano centro e frazioni, beni comuni.

Riceve tutti i martedì dalle 14 alle 16 solo su appuntamento contattando i numeri 0464/678716 - 51

gianni.saiani@comune.ala.tn.it

Michela Speziosi - assessora

Bilancio, programmazione finanziaria e tributi, politiche giovanili, rapporti con le frazioni.

Riceve tutti i giovedì dalle 16.30 alle 17.30 solo su appuntamento contattando i numeri 0464/678716 - 51

michela.speziosi@comune.ala.tn.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ala Civica

Gigliola Cristoforetti (presidente del consiglio comunale), Stefano Deimichei (delegato alle attività sportive), Luigino Lorenzini, Gianni Marasca (delegato ad eventi e manifestazioni), Daniele Segà (delegato all'agricoltura), Claudio Soini, Michela Speziosi.

Abc Ala e Frazioni per il Bene Comune

Gabriele De Rossi (delegato ai sottoservizi comunali), Gianni Saiani.

Patt

Giuliano Mattei (vicepresidente del consiglio comunale e delegato al polo della protezione civile e area polifunzionale), Francesca Aprone e Stefano Gatti.

Lega Autonomia Salvini Trentino

Vanessa Cattoi, Angelo Giorgi, Mauro Martinelli e Gianfranco Zendri.

La Bussola Civica

Ilaria Zomer.

Partito Democratico del Trentino

Sergio Mondini.



Programma

Scarica il programma in pdf

Rubrica organizzatori

Registro ufficiale del comune

Questo qr code vi indirizzerà alla pagina di **ViviAla**, la sezione del sito comunale dedicata a tutte le manifestazioni e appuntamenti organizzati sul territorio. Costruita assieme alle associazioni, è sempre aggiornata. Vi permetterà di restare aggiornati anche sugli eventi presentati in questo notiziario.



Comune di Ala

CERCASI VOLONTARI

per l'anno scolastico 2022/2023

Il Pedibus è un servizio gratuito di accompagnamento a scuola dei bambini frequentanti la scuola primaria attivo ad Ala e Serravalle.

Promosso e coordinato dall'Amministrazione comunale, il Pedibus è realizzato grazie agli accompagnatori volontari che possono essere genitori o parenti dei bambini ma non solo.

Per segnalare la propria disponibilità a fare l'accompagnatore Pedibus (anche una sola mattina a settimana) scrivere a: **cultura@comune.ala.tn.it**

Andare a scuola con il Pedibus fa bene alla salute, non inquina, riduce il traffico nelle strade, è divertente, economico e fa apprezzare a tutti il piacere di stare in compagnia.

